



**COMUNE DI GUAMAGGIORE**  
Provincia del Sud Sardegna

---

Guamaggiore, 10.3.2020

**COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE  
A SEGUITO DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI  
MINISTRI DEL GIORNO 9 MARZO 2020  
E DELL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SARDEGNA  
PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS**

Vista l'emergenza epidemiologica in atto si riportano di seguito in forma sintetica le misure urgenti adottate dal Governo e dalla Regione Sardegna e si raccomanda a tutta la popolazione il loro massimo rispetto **a tutela della salute di ciascuno di noi**.

**ATTIVITA' SPORTIVE**

Secondo le disposizioni del Decreto, al fine di prevenire la diffusione del contagio, sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti sia in luogo pubblico che privato. Lo sport di base e le attività motorie in genere sono consentite solo se sia possibile garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

**ATTIVITA' CULTURALI**

Secondo le disposizioni del Decreto, al fine di prevenire la diffusione del contagio, è sospesa l'apertura degli istituti e dei luoghi della cultura **compresa la biblioteca comunale** fino al 3 aprile, salvo nuove disposizioni. Sono sospesi tutti gli eventi le manifestazioni e gli spettacoli di qualsiasi natura.

**PUB, DISCOTECHES, CENTRI E SALE SCOMMESSE**

Sono sospese con effetto immediato dal giorno 8 marzo le attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati. La violazione del divieto comporta la sospensione dell'attività.

**BAR E RISTORANTI**

Possono proseguire l'attività dalle 6 alle 18 con l'obbligo, a carico dei gestori, di far rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. La violazione della prescrizione comporta la sospensione dell'attività.

**ALTRI ESERCIZI COMMERCIALI ALL'APERTO E AL CHIUSO**

Il DPCM prevede che siano adottate misure organizzative tali da consentire un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee ad evitare assembramenti, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

---

## **SCUOLE**

E' confermata la sospensione fino al 4 Aprile di tutte le attività didattiche di scuole di ogni ordine e grado.

Fino al 3 aprile sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate.

## **CIRCOLAZIONE**

E' consentito spostarsi da un Comune all'altro solo per comprovate necessità (lavorative, motivi di salute, rientro al proprio domicilio o residenza) compilando un'autocertificazione.

## **ATTIVAZIONE NUMERO PER PERSONE IN QUARANTENA**

Tutti coloro che si trovassero in quarantena su disposizione delle autorità sanitarie e dovessero aver bisogno di assistenza personale (spesa, certificazioni, recapito farmaci ecc) potranno chiamare il numero del Servizio Sociale.

Le persone in quarantena che violano le prescrizioni saranno punite nei termini di legge.

## **MISURE IGIENICO-SANITARIE**

Permane l'obbligo del rispetto delle seguenti misure:

- lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere nei contatti sociali una distanza interpersonale di almeno un metro;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o si tossisce;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

Si ricorda alla popolazione che la violazione delle prescrizioni contenute nel DPCM e nell'Ordinanza del Presidente della Regione Sardegna costituisce il reato di inosservanza dell'ordine dell'autorità e può essere punito con l'arresto sino a tre mesi e l'ammenda fino a € 206.

IL SINDACO  
ANTONIO CAPPAL

---